

## 23 Set 2022 L'inesistente minaccia nucleare russa

[controinformazione.info/linesistente-minaccia-nucleare-russa/](https://controinformazione.info/linesistente-minaccia-nucleare-russa/)

23 settembre 2022



di Stephen Lendman

**I pericolosi regimi statunitensi/occidentali con armi nucleari rappresentano una vera minaccia alla pace e all'umanità in tutto il mondo a causa del possibile uso di queste armi di distruzione di massa contro uno o più nemici inventati, chiaramente non la Russia.**

Nel giugno 2020 Vladimir Putin ha firmato un decreto intitolato "Principi di base della politica statale della Federazione Russa nel campo della deterrenza nucleare".

Nella dottrina russa si indicano **due condizioni** in base alle quali la Russia utilizzerebbe queste armi di distruzione di massa:

**"(I)n risposta all'uso di armi nucleari** e altri tipi di armi di distruzione di massa contro di essa e/o i suoi alleati..."

**"(I)n caso di aggressione contro la Federazione Russa** con l'uso di armi convenzionali, quando l'esistenza stessa dello Stato è messa a repentaglio."

In altre parole, la Russia non ha intenzione di usare armi nucleari per nessun altro motivo se non nel caso in cui la sua "esistenza stessa" fosse messa a repentaglio.

Chiaramente, lo stesso standard non si applica all'egemone USA, ai suoi vassalli occidentali armati di armi nucleari e al regime di apartheid di Israele – regimi che operano esclusivamente secondo le proprie regole, quelli in flagrante violazione della Carta delle

Nazioni Unite e di altre leggi internazionali.

Ad agosto, il vice capo della delegazione russa alla conferenza di revisione del Trattato di non proliferazione (NPT) delle Nazioni Unite, Andrey Belousov, ha dichiarato quanto segue:

“Le linee guida dottrinali della Russia limitano rigorosamente le situazioni di emergenza in cui l’uso di armi nucleari è ipoteticamente possibile, in particolare in risposta all’aggressione che coinvolge armi di distruzione di massa, o in risposta all’aggressione che coinvolge armi convenzionali, in cui l’esistenza stessa dello stato è minacciata”.

“Nessuno di questi scenari ipotetici è rilevante per la situazione in Ucraina”.

A quel tempo, Berousov respinse false affermazioni USA/occidentali sul fatto che Mosca avesse posto il suo deterrente nucleare in “allerta alta”, sottolineando:

La politica ufficiale del Cremlino è “maggiore vigilanza” a causa della minaccia rappresentata dagli Stati Uniti/Occidente.

Questo è “completamente diverso (da un reale) stato di massima allerta delle forze nucleari strategiche”, ha sottolineato Belousov.

**Gli avvertimenti russi sul “rischio di una guerra nucleare” sono destinati ai regimi della NATO dominati dagli Stati Uniti, a quelli armati nucleari e pericolosi per scoraggiare il loro possibile “scontro armato con la Russia”, una grave minaccia che non si attenua.**

In risposta alle osservazioni dell’interventista, Blinken il mese scorso – ha accusato falsamente la Russia di “spericolato e pericoloso tintinnio di sciabole nucleari” **contro i regimi che sostengono i nazisti ucraini** – L’inviato di Mosca alla conferenza di revisione del Trattato di non proliferazione (NPT) delle Nazioni Unite, Alexander Trofimov, ha affermato quanto segue :



Blinken, false accuse alla Russia

Come al solito, le osservazioni ostili di Blinken erano “del tutto infondate (con l’intento di alimentare) l’isteria anti-russa”, aggiungendo:

“Noi... respingiamo le (sue) speculazioni distaccate dalla realtà e inaccettabili secondo cui la Russia avrebbe minacciato di usare armi nucleari, in particolare in Ucraina”.

**Non c’è ambiguità sulla dottrina nucleare russa.**

È “esplicitamente chiaro” come spiegato sopra.

Trofimov ha anche criticato altre “azioni di confronto e dichiarazioni provocatorie di rappresentanti delle potenze nucleari occidentali **sulla possibilità di un’interferenza della NATO nelle operazioni militari in Ucraina contro la Russia**”.

“La Russia ha adempiuto rigorosamente ai suoi obblighi (nucleari)”.

Le dichiarazioni del regime nazista di Kiev sull’ottenimento di armi nucleari “mettono in discussione la fattibilità” del Memorandum di Budapest del 1994.

Questo garantiva l’indipendenza dell’Ucraina in cambio della resa delle armi nucleari sovietiche sul suo territorio.

Il regime ha anche violato le disposizioni del Memorandum contro “il nazionalismo aggressivo e lo sciovinismo”.

La Russia è uno dei principali sostenitori della non proliferazione nucleare, del disarmo, della pace, della stabilità, della cooperazione con altre nazioni sul confronto e del rigoroso rispetto del diritto internazionale.

**I regimi occidentali dominati dagli Stati Uniti operano secondo standard diversi tra loro.**

È per questo che l'aggressione tra Stati Uniti e Occidente lungo il confine con la Russia, minacciando la sua sicurezza – tramite l'uso di fanteria ucraina per procura – è in corso contro i civili del Donbass dal colpo di stato del regime Obama/Biden del 2014.

Come previsto, in risposta al discorso di mercoledì di Vladimir Putin, il cosiddetto coordinatore delle comunicazioni strategiche del regime di Biden, John Kirby, ha ribaltato la realtà accusandolo falsamente di minacce non fatte.

Tutte le nazioni hanno il diritto della Carta delle Nazioni Unite all'autodifesa se attaccate.

**Prima che Putin autorizzasse lo SMO russo, i suoi diplomatici hanno trascorso 8 anni cercando di risolvere il conflitto tra i nazisti ucraini e il Donbass.**

I loro sforzi in buona fede sono stati vani perché l'egemon USA dà la priorità alla guerra perpetua contro la Russia con mezzi caldi e altri, insieme agli attacchi terroristici transfrontalieri del regime di Kiev contro le comunità residenziali del Donbass.

Ovunque vada l'impero delle bugie e delle guerre per sempre, il suo addetto stampa MSM lo segue.

Dopo il discorso di Putin di mercoledì, le fake news del NYT hanno ribaltato la realtà come segue, ruggendo:

Vladimir Putin “ha accennato all'uso di armi nucleari (sic), accusando l'Occidente di cercare di “distruggere il nostro paese” e giurando che la Russia si sarebbe difesa” – utilizzando il diritto di tutte le nazioni sotto attacco o se questo attacco le sembra imminente.

E questa spazzatura WaPo:

“La Russia preme il pulsante di panico (sic) e aumenta il rischio di una guerra nucleare (sic).”

E questa perversione della realtà da parte del WSJ, ruggente:

Putin...minaccia la risposta nucleare (sic).”

Reuters ha iperventilato in modo simile:

“Putin... emette una minaccia nucleare per l'Occidente (sic).”

E questo da AP (fake) news:

“Messo alle strette dalla guerra (sic), Putin fa un'altra minaccia nucleare (sic).”

Gli agenti di stampa statunitensi/occidentali per la furia imperiale presentavano simili distorsioni della realtà.

Come spiegato nell'articolo del giorno precedente, **il discorso di mercoledì di Vladimir Putin ha messo le cose in chiaro con osservazioni forti e schiette sugli obiettivi collettivi dell'Occidente “di indebolire, dividere e infine distruggere il nostro paese” e su come la Russia sta rispondendo in modo responsabile.**

**È stato un momento rivoluzionario, quello che si spera accelererà il trionfo della Russia sul sostegno degli Stati Uniti e dell'Occidente al flagello dell'Europa centrale infestata dai nazisti – armare l'Ucraina per dichiarare guerra perpetua alla Federazione Russa.**

Fonte: Stephen Lendman.org

Traduzione: Luciano Lago

- 
- 
- 
-